

Moda interculturale

Stichting AKROS è una fondazione sociale che si propone di contribuire al benessere della popolazione di Amsterdam, stimolando i cittadini a scoprire, sviluppare e sfruttare il proprio talento. Nel tempo, AKROS ha sviluppato prodotti, servizi e attività incentrate sulla partecipazione, la ricreazione, l'educazione, la prevenzione, l'informazione e la consulenza, l'assistenza diurna ai bambini. Una particolare attenzione è dedicata alla prevenzione del disagio minorile, con attività di formazione e avviamento al lavoro dei giovani a rischio.

L'idea di promuovere il progetto nasce dall'esito positivo di una precedente esperienza di collaborazione con Imagine IC nel campo della moda, *Il vestito rosso* (2006). In quella occasione, AKROS organizzò un workshop cui presero parte sei donne di origine marocchina, chiamate ad adattare il modello di un abito da cocktail rosso alla loro cultura d'origine e al proprio gusto personale. La Fondazione ha giudicato particolarmente significativo il processo di *empowerment* attivato con il workshop, ed è rimasta piacevolmente sorpresa dallo scambio di storie e di esperienze con altre donne (coinvolte in percorsi laboratoriali dedicati a cittadine di origine africana, caraibica e asiatica) che ha avuto luogo durante la sfilata conclusiva.

Obiettivi e fasi

Due anni più tardi, AKROS ha voluto offrire una esperienza simile a un nuovo gruppo, e ha selezionato e coinvolto 15 partecipanti nell'ideazione e produzione di una linea di moda interculturale. L'intento è stato di stimolare il dialogo interculturale all'interno della fondazione e sul territorio, invitando le partecipanti (in larga parte giovani donne olandesi di origine marocchina) a definire e dare forma ad affinità e differenze reciproche avvalendosi del linguaggio universale della moda.

Nella proposta presentata per rientrare nei progetti pilota sostenuti da MAP for ID, la Fondazione rilevava che i membri della comunità locale sono abituati a confrontarsi quotidianamente con gli aspetti negativi del multiculturalismo in un contesto urbano, mentre hanno poco tempo, rare opportunità, e in alcuni casi scarso interesse a entrare in contatto con individui di cultura diversa dalla propria.

Le destinatarie del progetto si sono riunite alla Fondazione nel gennaio 2009. Obiettivo del primo incontro era di conoscersi e condividere i rispettivi modi di intendere i concetti di "interculturalità" e di "moda interculturale".

Negli incontri successivi le partecipanti hanno prodotto, condiviso e discusso delle prime bozze di modelli. Alcune donne desideravano mettere a confronto le proprie radici con un'altra cultura che le affascina in maniera particolare, combinando tessuti e motivi tradizionali. Altre hanno sentito l'esigenza di scrivere testimonianze personali – ad esempio sulla storia migratoria dei loro genitori – sulle stoffe da loro prescelte. Altre ancora hanno deciso di non porre l'enfasi su alcun riferimento culturale in particolare, ma di lavorare a motivi e modelli ispirati alle sottoculture urbane, che affondano le loro radici in una miscela di influenze da ogni parte del mondo.

Nell'aprile 2009 AKROS ha lanciato una linea di abbigliamento per imprenditrici occidentali in stile arabeggiante, i cui capi potevano essere acquistati direttamente dal pubblico dopo la sfilata conclusiva. I prodotti finali del progetto, 15 abiti in tutto, saranno presentati a dicembre in occasione di una mostra pilota organizzata da Imagine IC.

Risultati

- la partecipazione a un progetto internazionale ha aiutato le destinatarie a riconoscere la possibilità di abbattere le barriere sociali e culturali;
- l'opportunità di mostrare a un pubblico più ampio le proprie idee, le proprie creazioni e il proprio talento si è rivelata un'esperienza di *empowerment* molto positiva per le partecipanti;
- dopo la selezione iniziale, altre persone sono venute a conoscenza del progetto e sono state coinvolte a uno stadio successivo, contribuendo a creare un gruppo più eterogeneo e motivato (la pubblicità eccessiva ha peraltro indotto tre partecipanti ad abbandonare il gruppo, deluse dalle poche "garanzie" offerte dal progetto in termini di ricadute occupazionali);
- i momenti di confronto e dibattito hanno aiutato le partecipanti a sviluppare una visione più lucida della questione interculturale, su cui in precedenza si erano raramente soffermate;
- il successo di vendita della nuova linea di abbigliamento ha potenziato le prospettive professionali delle giovani stiliste.

Istituzione proponente

Stichting AKROS (Fondazione AKROS)

www.akros-amsterdam.nl

Referente del progetto

Yasmin Kaddour, operatrice sociale

info@akros-amsterdam.nl

Destinatari

Giovani stiliste, stagiste presso il Reparto Cucito della Fondazione AKROS, stagiste presso i Servizi per lo sviluppo sociale della Città di Amsterdam, membri delle comunità locali dei quartieri de Baarsjes, Slotervaart e Sloterveer (Amsterdam Ovest, un'area della città ad alta densità di residenti musulmani)